

AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

TRASCRIZIONI

Add.56

# SINFONIA

dell'opera Italiana in Algeri

Gioacchino Rossini (1792 - 1868)

Versione storica a cura di  
Emiliano Gusperti





AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

TRASCRIZIONI

Add.56

# SINFONIA

dell'opera Italiana in Algeri

Gioacchino Rossini (1792 - 1868)

Versione storica a cura di

Emiliano Gusperti

Durata circa 7'57"

## Strumentazione:

Clarino (Lab)  
 Clarino (Mib)  
 Clarino (Sib) 1  
 Clarino (Sib) 2  
 Clarino (Sib) 3  
 Clarino (Sib) 4  
 Piston (Mib)  
 Cornetto (Sib) 1  
 Cornetto (Sib) 2  
 Flicorno (Sib) 1  
 Flicorno (Sib) 2  
 Corno/Genis (Mib) 1  
 Corno/Genis (Mib) 2  
 Corno/Genis (Mib) 3  
 Tromba (Mib) 1  
 Tromba (Mib) 2  
 Tromba (Mib) 3  
 Tromba (Mib) 4  
 Tromba (Mib) 5  
 Flicorno basso  
 Bombardino  
 Trombone 1  
 Trombone 2  
 Trombone 3  
 Basso 1  
 Basso 2  
 Tamburo  
 Grancassa

# Editoriale

Dopo una attenta lettura, la correzione di errori e refusi e il completamento delle parti abbozzate o riassunte, le partiture manoscritte sono riportate in questa edizione cercando di renderle il più fedeli possibile all'originale.

In alcuni casi si è dovuto procedere all'integrazione degli elementi mancanti, in dettaglio articolazioni (soprattutto legature di frase e dinamiche): queste aggiunte si evidenziano per essere o tratteggiate o tra parentesi. I criteri utilizzati sono la unificazione di articolazioni e dinamiche presenti in verticale nella partitura, la uniformazione di legature di frase ove non presenti ma evidentemente necessarie per coerenza espressiva.

È molto probabile che Ponchielli inserisse dettagli di dinamica e fraseggio proprio durante la concertazione. Dal momento che anche la strumentazione poteva subire la stessa sorte, è facile immaginare che il medesimo brano potesse “suonare” diverso a seconda delle occasioni.

Il compositore sovente usava i segni di ripetizione e di rimando a varie sezioni dell'opera; talvolta però anche questi segni possono risultare dubbi o omessi in alcuni punti. Pertanto si sono ristabiliti i collegamenti fra le sezioni, anche verificandoli (ove possibile) con le partiture orchestrali (o pianistiche) originali. Quindi pure alcuni segni di ritornello (iniziali, soprattutto) sono stati integrati.

Si è cercato anche di rispettare la condensazione delle voci negli strumenti plurimi (clarinetti, corni, trombe ecc.) al fine di rendere il più verosimile il risultato rispetto al manoscritto.

Nella parte della “batteria” (tamburo, grancassa, a volte triangolo) non sono presenti i piatti, se non per qualche sporadica annotazione del tipo “tutti” o “solo cassa”. È logico pensare che vi fosse un percussionista che suonasse la “cimcassa”, ovvero la grancassa sormontata da un piatto capovolto e l'altro tenuto con una mano, i quali quindi talora venivano suonati insieme; probabilmente Ponchielli si affidava all'esperienza e al buon gusto dell'esecutore.

# Editorial

After a careful review, the correction of errors and typos, and the completion of sketched or summarized sections, the handwritten scores are presented in this edition with the aim of staying as faithful as possible to the original manuscripts.

In some cases, it was necessary to supplement missing elements—most notably articulations (especially phrasing slurs and dynamics). These additions are clearly marked either with dashed lines or enclosed in parentheses. The criteria used included unifying articulations and dynamics that appear vertically aligned in the score, and standardizing phrasing slurs in places where they were clearly required for expressive consistency but not explicitly written.

It is highly likely that Ponchielli added dynamic and phrasing details during rehearsals. Since even the orchestration could be subject to change, it is easy to imagine that the same piece might have “sounded” different depending on the occasion.

The composer often used repeat signs and cues to refer back to various sections of the piece; however, these markings are sometimes unclear or omitted in certain places. Therefore, connections between sections have been reestablished, verified—where possible—against the original orchestral (or piano) scores. Some repeat signs (especially initial ones) have also been added.

An effort has also been made to preserve the voice condensation in multiple-instrument parts (clarinets, horns, trumpets, etc.) to achieve a result as close as possible to the manuscript.

In the percussion section (“batteria,” consisting of snare drum, bass drum, and sometimes triangle), cymbals are not indicated, except for the occasional annotation such as “tutti” or “solo cassa.” It is reasonable to assume that a percussionist would have played the *\*cimcassa\**—a bass drum with an inverted cymbal mounted on top and another held in one hand—allowing them to be played together when needed. Ponchielli likely relied on the performer’s experience and good taste in these instances.



# Storia

La diffusione della cultura bandistica in Italia a metà Ottocento si presenta come un fenomeno di grande importanza per il vivere musicale della società del tempo. Secondo una statistica del 1872 pubblicata su *Il Trovatore* (giornale letterario, artistico, teatrale milanese) in Italia risultavano censite 1.494 bande e 113 fanfare civili, 78 bande e 40 fanfare militari per un totale di 46.422 suonatori.

È in questo clima di grande fermento musicale che Ponchielli, tra il 1861 e il 1873, in qualità di Capomusica prima della Banda della Guardia Nazionale di Piacenza e dal 1864 della Banda Civica della Guardia Nazionale di Cremona, dà vita ad oltre 200 composizioni originali, adattamenti e trascrizioni di brani di altri autori per le “sue” bande: marce civili e funebri, ballabili (polke, mazurche, scottish e valzer), sinfonie e sinfonie d’opera, fantasie e potpourri.

Ponchielli dirige a Piacenza e a Cremona bande medio-piccole: la Banda di Piacenza nel 1861 ha circa 24 esecutori, quella di Cremona, nel 1865, ha 30-34 bandisti. In particolare, a Cremona, Ponchielli avvia una radicale riforma bandistica: a novembre del 1864 fa indire un concorso pubblico finalizzato a stabilizzare l’organico; riorganizza le diverse sezioni (ottoni melodici a timbro scuro, ottoni squillanti a timbro chiaro, legni); fa istituire una scuola di teoria musicale associata alla banda; nel 1865, inoltre, fa pubblicare un regolamento che definisce gli impegni del complesso bandistico e i doveri del direttore e dei musicisti.

Da un tariffario del Comune di Cremona del 1875 si ricava che gli impegni per i quali poteva essere impiegato il corpo bandistico erano molteplici: servizi in città e fuori città, servizi funebri e religiosi, impegni con il Teatro della Concordia (attuale Teatro Ponchielli) per l’Opera e per il Ballo, veglioni, feste da ballo... e naturalmente i concerti da tenersi in diversi luoghi della città.

*L’italiana in Algeri* è l’ottavo dei nove titoli che il giovane Gioachino Rossini compose e fece rappresentare tra il 1812 e il 1813; il debutto avvenne il 22 maggio 1813 al Teatro San Benedetto di Venezia. Nei teatri di Cremona e Crema fu rappresentata più volte tra il 1816 e il 1845.

L’opera racconta l’intraprendenza della giovane Isabella che con astuzia e ironia beffa il Bey Mustafà e riporta in patria l’amato Lindoro; la Sinfonia, col suo carattere brillante ed energico, anticipa in modo ironico lo svolgersi della vicenda. La prima esecuzione della «riduzione per la Banda di Cremona» della Sinfonia dell’opera *L’italiana in Algeri* di Rossini, curata da Ponchielli, avvenne, come riporta il *Corriere Cremonese*, il 15 settembre 1870 in Piazza del Duomo.

Il brano rispecchia la struttura classica delle sinfonie d’opera rossiniane: un Andante introduce un’atmosfera leggera, ma con un’aura di mistero. Segue l’Allegro, vivace e frizzante, articolato in due macro sezioni (ripetute due volte) nella seconda delle quali, introdotta dagli assoli dei legni, domina il tipico crescendo rossiniano.

Nel lavoro di trascrizione Ponchielli riprende fedelmente la partitura rossiniana trasponendo l’intero brano un tono sotto (da Do a Sib) per meglio adattarlo agli strumenti della banda. Nell’operazione di riorchestrazione affida ai suoi solisti – in particolare ai primi clarinetti, alla prima cornetta e alla prima tromba – le parti virtuosistiche dei violini.

Rossini assegna gli assoli della Sinfonia a oboe, flauto, fagotto e clarinetto, strumenti che, ad eccezione di quest’ultimo, non fanno parte dell’organico della Banda di Cremona. Nell’Andante iniziale il primo lungo assolo dell’oboe è affidato al primo clarinetto, mentre il dialogo oboe-clarinetto che chiude il movimento viene ridistribuito fra primo clarinetto e prima cornetta. Nella seconda parte dell’Allegro gli assoli che Rossini affida a oboe, flauto, clarinetto e fagotto sono assegnati da Ponchielli rispettivamente al primo clarinetto, al clarinetto in *mi♭*, alla prima cornetta e alla coppia prima tromba-bombardino.

# History

The spread of band culture in Italy in the mid-nineteenth century is presented as a phenomenon of great importance to the musical life of the society of the time. According to an 1872 statistic published in *Il Trovatore* (a Milanese literary, artistic, and theatrical newspaper), 1,494 bands and 113 civilian fanfares, 78 bands and 40 military fanfares with a total of 46,422 players were registered in Italy.

It was in this climate of great musical turmoil that Ponchielli, between 1861 and 1873, as Chief Musician first of the National Guard Band of Piacenza and from 1864 of the Civic Band of the National Guard of Cremona, gave birth to more than 200 original compositions, adaptations and transcriptions of pieces by other composers for “his” bands: civil and funeral marches, dances (polkas, mazurkas, scottish and waltzes), symphonies and opera symphonies, fantasies and potpourri.

Ponchielli directed medium to-small bands in Piacenza and Cremona: the Piacenza band in 1861 had about 24 musicians; the Cremona band, in 1865, had 30-34 band members. Particularly in Cremona, Ponchielli initiated a radical band reform: in November, 1864 he had a public competition held with the aim of stabilizing the ensemble; he reorganized the different sections (dark-toned melodic brass, light-toned ringing brass, woodwinds); he had a school of music theory associated with the band established; and in 1865 he had regulations published defining the commitments of the band ensemble and the duties of the conductor and musicians.

An 1875 Cremona City Council price list shows that the engagements for which the band corps could be employed were many: services in and outside the city, funeral and religious services, engagements with the Teatro della Concordia (today's Teatro Ponchielli) for Opera and Ball, revivals, dance parties... and, of course, concerts to be held in various places in the city.

*L'italiana in Algeri* (The Italian Girl in Algiers) is the eighth of the nine operas that the young Gioachino Rossini composed and had staged between 1812 and 1813; its premiere took place on May 22, 1813, at the Teatro San Benedetto in Venice. In the theaters of Cremona and Crema, it was performed several times between 1816 and 1845.

The opera tells the story of the resourceful young Isabella who, through wit and irony, outsmarts the Bey Mustafà and brings her beloved Lindoro back to their homeland; the Overture, with its brilliant and energetic character, ironically anticipates the unfolding of the plot. The first performance of the “reduction for the Cremona Wind Band” of the Overture from *L'italiana in Algeri* by Rossini, prepared by Ponchielli, took place—as reported by the *Corriere Cremonese*—on September 15, 1870, in Piazza del Duomo.

The piece reflects the classical structure of Rossini's operatic overtures: an Andante introduces a light atmosphere tinged with an aura of mystery. This is followed by a lively, sparkling Allegro, articulated into two large sections (each repeated twice), in the second of which—introduced by woodwind solos—the typical Rossinian crescendo comes to the fore.

In his transcription, Ponchielli faithfully follows Rossini's score, transposing the entire piece down a whole step (from C to B-flat) to better suit wind band instruments. In the process of re-orchestration, he assigns the virtuosic violin passages to his soloists—particularly the first clarinets, first cornet, and first trumpet.

Rossini assigns the solos of the Overture to oboe, flute, bassoon, and clarinet—instruments which, with the exception of the latter, are not part of the Cremona Wind Band's standard instrumentation. In the opening Andante, the first long oboe solo is entrusted to the first clarinet, while the oboe-clarinet dialogue that closes the movement is redistributed between the first clarinet and the first cornet. In the second part of the Allegro, the solos that Rossini assigns to oboe, flute, clarinet, and bassoon are reassigned by Ponchielli respectively to the first clarinet, the E-flat clarinet, the first cornet, and the pairing of first trumpet and euphonium.



PP-54-5		Muth			
Car. Lab.	$\phi: \# 3$				
Mib.	$\phi: \# 2$				
mi. L. b.	$\phi: 2$				
2d "	$\phi: 2$				
3d "	$\phi: 2$				
4th "	$\phi: 2$				
5th "	$\phi: 2$				
6th "	$\phi: 2$				
7th "	$\phi: 2$				
8th "	$\phi: 2$				
9th "	$\phi: 2$				
10th "	$\phi: 2$				
11th "	$\phi: 2$				
12th "	$\phi: 2$				
13th "	$\phi: 2$				
14th "	$\phi: 2$				
15th "	$\phi: 2$				
16th "	$\phi: 2$				
17th "	$\phi: 2$				
18th "	$\phi: 2$				
19th "	$\phi: 2$				
20th "	$\phi: 2$				
21st "	$\phi: 2$				
22nd "	$\phi: 2$				
23rd "	$\phi: 2$				
24th "	$\phi: 2$				
25th "	$\phi: 2$				
26th "	$\phi: 2$				
27th "	$\phi: 2$				
28th "	$\phi: 2$				
29th "	$\phi: 2$				
30th "	$\phi: 2$				
31st "	$\phi: 2$				
32nd "	$\phi: 2$				
33rd "	$\phi: 2$				
34th "	$\phi: 2$				
35th "	$\phi: 2$				
36th "	$\phi: 2$				
37th "	$\phi: 2$				
38th "	$\phi: 2$				
39th "	$\phi: 2$				
40th "	$\phi: 2$				
41st "	$\phi: 2$				
42nd "	$\phi: 2$				
43rd "	$\phi: 2$				
44th "	$\phi: 2$				
45th "	$\phi: 2$				
46th "	$\phi: 2$				
47th "	$\phi: 2$				
48th "	$\phi: 2$				
49th "	$\phi: 2$				
50th "	$\phi: 2$				
51st "	$\phi: 2$				
52nd "	$\phi: 2$				
53rd "	$\phi: 2$				
54th "	$\phi: 2$				
55th "	$\phi: 2$				
56th "	$\phi: 2$				
57th "	$\phi: 2$				
58th "	$\phi: 2$				
59th "	$\phi: 2$				
60th "	$\phi: 2$				
61st "	$\phi: 2$				
62nd "	$\phi: 2$				
63rd "	$\phi: 2$				
64th "	$\phi: 2$				
65th "	$\phi: 2$				
66th "	$\phi: 2$				
67th "	$\phi: 2$				
68th "	$\phi: 2$				
69th "	$\phi: 2$				
70th "	$\phi: 2$				
71st "	$\phi: 2$				
72nd "	$\phi: 2$				
73rd "	$\phi: 2$				
74th "	$\phi: 2$				
75th "	$\phi: 2$				
76th "	$\phi: 2$				
77th "	$\phi: 2$				
78th "	$\phi: 2$				
79th "	$\phi: 2$				



# SINFONIA

dell'opera Italiana in Algeri

Durata circa 7'57"  
Versione storica a cura di  
Emiliano Gusperiti

Gioacchino Rossini (1792 - 1868)  
*Rid. per la Banda di Cremona di Ponchielli A. (1834-1886)*  
Add.56

Andante

2 4 6

Clarino (Lab)

Clarino (Mib)

1

Clarino (Sib)

2

3

4

pp sottovoce

Piston (Mib)

1

Cornetto (Sib)

2

1

Flicorno (Sib)

2

Corno/Genis (Mib)

1

2

3

pp sottovoce

1.2. a 2

3.

1

2

3

4

5

Tromba (Mib)

pp sottovoce

Flicorno basso

pp sottovoce

Bombardino

pp sottovoce

1

Trombone

2

3

Basso

1

2

pp sottovoce

Andante

Tamburo

Grancassa

2 4

2 4 6

12

[illegible]

24



28

30

32

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

1

Cr./G.  
(Mib)

2

3

1

2

3

Tr.  
(Mib)

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

*(pp)*

*(p)*

*a 2*

*a 3*

*a 2*

28

30

32



40 42 44

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

P. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

1

Flic. (Sib)

2

Cr./G. (Mib)

1

2

3

1

2

Tr. (Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Ge.

50



52

54

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

2

3

4

P. (Mib)

1

2

Crt. (Sib)

1

2

Flic. (Sib)

1

2

Cr./G. (Mib)

1

2

3

1

2

Tr. (Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

1

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

56 58

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

1

Cr./G.  
(Mib)

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

56 58

60 62

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

1

Cr./G.  
(Mib)

2

3

1

Tr.  
(Mib)

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

60 62

64 66

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

1

2

3

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

64 66



68 70 72

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

1

Cr./G.  
(Mib)

2

3

1

Tr.  
(Mib)

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

sola

68 70 72

78

80 82 84

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

1

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

Tr.  
(Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

80 82 84

86 88 90

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

1

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

86 88 90



92 94 96

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

P. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

1

Flic. (Sib)

2

Cr./G. (Mib)

1

2

3

1

2

Tr. (Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.



98 100 102

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

98 100 102

(p)

(p)

(p)

a 2

a 3

a 2

[illegible]

112

This musical score is for the piece "The Fire of Love" by John Williams. It is a full orchestral score, likely for a film or stage production. The score is written for a variety of instruments, including woodwinds, brass, and percussion. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is 4/4. The score is divided into measures, with some measures containing multiple staves for different instruments. The instruments listed on the left include Cl. (Lab), Cl. (Mib), P. (Mib), Cr. (G.), Tr. (Mib), Flic. b., Bomb., Trbn., B., Tamb., and Gc. The score includes dynamic markings such as *pp* (pianissimo) and *f* (forte). The score is written in a standard musical notation style, with notes, rests, and other musical symbols. The score is a high-quality, professional-grade musical score, likely from a major publisher or composer's estate.

112

114 116 118

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

1

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

Tr.  
(Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

*cresc.*

*(pp)*

*a 2*

*cresc.*

*(p) cresc.*

*a 3*

*p cresc.*

*p cresc.*

*p cresc.*

*p cresc.*

*p cresc.*

*cresc.*

*cresc.*

*cresc.*

*Bomb. soli*

*cresc.*

*gli altri*

*cresc.*

*sola*

*(pp)*

114 116 118

126

This image shows a page from a musical score, likely for a symphony or concert band. The page contains measures 128 through 132. The instrumentation includes: Cl. (Lab), Cl. (Mib), 1 (Flute), Cl. (Sib), 2 (Clarinet), 3 & 4 (Bassoon), P. (Mib) (Piano), Crt. (Sib) (Cello), Flic. (Sib) (Violoncello), Cr./G. (Mib) (Contra/Guitar), Tr. (Mib) (Trumpet), Flic. b. (Bassoon), Bomb. (Bombardone), Trbn. (Trombone), B. (Baritone), Tamb. (Tambourine), and Ge. (Gong). The score features complex rhythmic patterns, including sixteenth and thirty-second notes, and rests. Dynamic markings such as *ff* (fortissimo) and *cresc.* (crescendo) are present throughout the piece. The key signature has one sharp (F#), and the time signature is common time (C). The page number 128 is at the top left, 130 at the top center, and 132 at the top right.



138

140 (rall.) 142 144 146

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

P. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

1

Flic. (Sib)

2

Cr./G. (Mib)

1

2

3

Tr. (Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

150

154 156 158

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

P. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

1

Flic. (Sib)

2

1

2

3

Cr./G. (Mib)

1

2

3

Tr. (Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.



tavolo permanente  
CENTRO TERRITORIALE DI AGRICOLTURA - C.A.S.A.

162

164 166

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

1

2

3

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

3

Tr.  
(Mib)

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

168 170

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

1

2

3

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Ge.

168 170



172 174 176 178

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

P. (Mib)

1

2

Cr. (Sib)

1

2

Flic. (Sib)

1

2

Cr./G. (Mib)

1

2

3

1

2

Tr. (Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

172 174 176 178

184

186 188 190

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

P. (Mib)

1

Cr. (Sib)

1

2

3

Cr./G. (Mib)

1

2

3

Tr. (Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Ge.

192

194

196

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

tutti

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

192

194

196

198

200

202

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

198

200

202

204

206

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

Flic.  
(Sib)

1

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

Tr.  
(Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

*pp*

*tutti*

*a 2*

*pp*

*pp*

*pp*

*pp*

*pp*

*pp*

*pp*

*pp*

*a 2*

*pp*

204

206

208 210 212

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.



218

220 222 224

Cl. (Lab)  
(cresc.)

Cl. (Mib)  
(cresc.)

1  
(cresc.)

Cl. (Sib)  
(cresc.)

2  
(cresc.)

3  
a 2  
(cresc.)

4  
(cresc.)

P.  
(Mib)  
**p** (cresc.)

1  
(cresc.)

Crt.  
(Sib)  
(cresc.)

2  
(cresc.)

1  
(cresc.)

Flic.  
(Sib)  
(cresc.)

2  
(cresc.)

1  
a 3  
cresc.

2  
(cresc.)

3  
cresc.

1  
(cresc.)

2  
cresc.

3  
cresc.

4  
a 2  
cresc.

5  
cresc.

Flic. b.  
(cresc.)

Bomb.  
(cresc.)

1  
(cresc.)

2  
(cresc.)

3  
(cresc.)

B.  
(cresc.)

1  
(cresc.)

2  
(cresc.)

Tamb.  
(pp) (cresc.)

Gc.  
(cresc.)

220 222 224

228

230 232 234

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

P. (Mib)

1

Crt. (Sib)

2

1

Flic. (Sib)

2

1

2

3

Cr./G. (Mib)

1

2

3

1

2

Tr. (Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

230 232 234

236 238

Cl.  
(Lab)

Cl.  
(Mib)

1

Cl.  
(Sib)

2

3

4

P.  
(Mib)

1

Crt.  
(Sib)

2

1

Flic.  
(Sib)

2

Cr./G.  
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.  
(Mib)

3

4

5

Flic. b.

Bomb.

1

Trbn.

2

3

B.

1

2

Tamb.

Ge.

236 238

This image shows a page of a musical score, likely for a large orchestra. The score is written in a standard musical notation with multiple staves. The instruments listed on the left include:

- Cl. (Lab.)
- Cl. (Mib)
- 1
- 2
- 3
- 4
- P. (Mib)
- 1
- Crt. (Sib)
- 2
- 1
- Flic. (Sib)
- 2
- Cr./G. (Mib)
- 1
- 2
- 3
- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- Flic. b.
- Bomb.
- 1
- Trbn.
- 2
- 3
- B.
- 1
- 2
- Tamb.
- Gc.

The score is divided into measures, with some measures containing dynamic markings like "a 2" and "a 3". The page number "240" is visible at the bottom left, and "242" is visible at the bottom right.

Con il patrocinio  
e la partecipazione

Regione Lombardia  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Cremona  
Provincia di Piacenza  
Comune di Paderno Ponchielli  
Comune di Cremona  
Comune di Piacenza  
Ministero della Cultura  
Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali  
Biblioteca Statale di Cremona  
Centro Studi Amilcare Ponchielli  
Museo Ponchielliano di Paderno Ponchielli  
Audiocoop  
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona  
IC Internet Culturale  
ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico  
TP Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane  
ABBM Associazione Bergamasca Bande Musicali  
ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane  
ALBA Associazione Lombarda Bande Musicali  
AMBAC Associazione Musicale Bande Assieme Complessi del Veneto  
CBM Coordinamento Bande Musicali di Cremona  
FEBACO Federazione Bande Comasche  
FEBASI Federazione Bande Siciliane  
FHV Fédération Harmonies Valdôtaines della Valle d'Aosta  
Federazione Bande Musicali della Sardegna  
Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento  
IMSB Italian Marching Show Band  
VSM Verband Südtiroler Musikkapellen di Bolzano

Editato con Dorico - Steinberg  
Libreria di suoni: “NotePerformer by Wallander Instruments”.

Creative commons:







Ponchielli  
musica per banda